

La polemica

Petizione per il direttore del sistema informatico di Villa Scassi

Denunciò gli sprechi, rischia il posto
nasce il comitato per Carlo Pedemonte

PIÙ di 1200 firme, a sostegno di Carlo Pedemonte che rischia il licenziamento. Il direttore del Sistema Informatico dell'Ospedale Villa Scassi che ha denunciato "lo spreco di soldi pubblici nella sanità pubblica ligure".

Le firme sono state raccolte all'interno dell'ospedale di Sampierdarena e della Asl Tre Genovese. La petizione è stata avviata dal "Comitato a sostegno di Carlo Pedemonte", che si è costituito il 20 aprile scorso. "La nostra iniziativa è per far sapere a Pedemonte e a quanti cercano, invano, di farlo tacere,



Villa Scassi

che il suo impegno è anche il nostro", scrivono nel cappello che precede le 130 firme.

Come si ricorderà, Pedemonte aveva denunciato lo spreco di

denaro pubblico da parte della Regione e della Asl Tre che avevano affidato a Datasiel la gestione dei sistemi informatici. Gli stessi messi in piedi ed utilizzati da "Villa Scassi". La vicenda è finita alla Corte dei Conti, che ha riconosciuto il danno erariale, ed alla Procura della Repubblica, davanti la quale Pedemonte (insieme ai giornalisti che avevano scritto la notizia) era stato chiamato da Datasiel a rispondere di diffamazione. La vicenda è stata chiusa perché il fatto non sussisteva, ma la Asl, comunque, ha avviato la procedura di licenziamento.